

# **VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM-51 IN "PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE". UNIME**

*VERBALE N. 1 del 24/01/2018*

Il giorno 24/01/2018 alle ore 11.00, giusta convocazione del 23/01/2018 del Direttore del Dipartimento COSPECS prof. Antonino Pennisi, responsabile temporaneo del CDL LM-51 in "Psicologia e neuroscienze cognitive", si riunisce il Comitato di indirizzo del corso di laurea costituitosi il 22/01/2018.

Sono presenti:

Antonino Pennisi (Prof. Ord. UniMe);

Salvatore Settineri (Prof. Ass. UniMe);

Carmelo Mario Vicario (Prof. Ass. UniMe);

Maurizio Nicolosi (Centro Italiano Psicologia Analitica Istituto per l'Italia Meridionale e la Sicilia);

Annamaria Bonanno (Vicepresidente sezione di Messina ADMO, Associazione Donatori Midollo Osseo);

Matteo Allone (Centro Camelot e ASP 5 Messina);

Sono presenti per via telematica:

Filippo Cavallaro (Direttivo regionale AIFI Sicilia, Responsabile Comunicazione e Relazioni esterne);

Caterina Vezzoli (Centro Italiano di Psicologia Analitica e IAAP International Association Analytical Psychology).

Assume la presidenza il prof. Salvatore Settineri.

Il Presidente comunica che un rappresentante degli studenti sarà nominato quando saranno chiuse le iscrizioni al primo anno e si sarà definita la rappresentanza studentesca al Consiglio del Corso di Laurea.

Il Presidente, constatato che il Comitato è stato regolarmente convocato, che sono presenti tutti i componenti (Cavallero e Vezzoli in telematica), dichiara

aperta la seduta per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno, previsti nella convocazione del 23/01/2018:

- 1) Insediamento e individuazione dei Compiti del CdI;
- 2) Proposte di modifiche del corso prima della chiusura del RAD

*Punto 1 ODG - Insediamento e individuazione dei Compiti del CdI;*

Il Presidente presenta intanto tutti i Componenti del Comitato, li ringrazia della loro presenza e insedia ufficialmente il CdI. Quindi dà inizio ai lavori illustrando i compiti del Comitato di Indirizzo e richiamando anche il riferimento normativo del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, che, nell'art.11 (commi 3 e 4) relativi alle determinazioni di ogni ordinamento didattico demandate ai Regolamenti didattici di Ateneo, prevede il coinvolgimento dei portatori d'interesse (stakeholder) locali. In particolare, il comma 3 dell'art. 11 recita: "3. Ogni ordinamento didattico determina: a) Le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, indicando le relative classi di appartenenza; b) Il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) I crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda quelle previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 1, ad uno o più settori scientifico – disciplinari nel loro complesso; d) Le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Al comma 4 dello stesso art. 11, si precisa che "le determinazioni di cui al comma 3, sono assunte dalle università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali". Inoltre precisa che per i corsi di studio che danno accesso all'esercizio di professioni regolate da ordini professionali, sono necessariamente sentiti i consigli degli ordini presenti nel territorio. Pertanto, per dare continuità a questo rapporto con gli stakeholder, si è deciso di costituire un Comitato di Indirizzo del CdL i cui componenti sono stati sopra individuati. Questo Comitato intende quindi concretizzare il proposito già avanzato nell'incontro con le parti sociali dell'8/01/2018, secondo cui l'interazione con le parti sociali debba assumere le caratteristiche di un monitoraggio sistematico nel tempo, con modalità dialogica e di scambio

scientifico e culturale, basata sulle necessità della professione psicologica, utile contributo alla creazione di una cultura avanzata di psicologia del territorio.

*Punto 2 ODG. Proposte di modifiche del corso prima della chiusura del RAD*

Il Presidente procede quindi all'analisi della bozza finale del progetto da presentare al CUN e poi all'ANVUR per le procedure di accreditamento del corso.

Illustra anche la struttura base del documento di Progettazione, accluso al RAD, che amplia le basi scientifico-culturali e l'illustrazione dei profili professionali esposti nella scheda sintetica della SUA.

I Componenti delle parti sociali sono unanimi nel ribadire l'impressione iniziale altamente positiva del corso e la sua utilità per sbocchi occupazionali qualificati nell'area dei servizi psicologici nel territorio e nelle istituzioni pubbliche e privati.

Il dott. Allone rileva anche l'opportuna differenziazione tra i due corsi di Laurea Magistrale presenti in Ateneo.

Le parti sociali tutte rilevano anche che l'interdisciplinarietà può essere considerata una qualità caratterizzante del corso, ma anche un potenziale pericolo perché potrebbe introdurre vaghezza nei profili professionali, specie in una realtà territoriale, come quella messinese, ancora poco avvezza all'innovazione nei servizi per la salute mentale nelle istituzioni pubbliche e persino private. Viene, tuttavia, ribadita la necessità di insistere in questo approccio perché costituisce un nucleo caratterizzante specifico del corso, raccomandando, tuttavia, un'attenzione nell'applicazione del principio.

Un dubbio invece più rilevante viene sollevato sull'articolazione del corso in più curricula che potrebbe rivelarsi eccessiva, soprattutto nella fase iniziale del corso, quindi del primo approccio con gli studenti della triennale.

Propongono, quindi, che l'istituzione dei due curricula sia eliminata o, comunque, rinviata dopo il test reale dei primi due anni di vita del corso.

Il prof. Pennisi approva questa proposta e la formalizza sostenendo la cassazione dei due curricula. Il prof. Vicario propone di rinviarla almeno dopo il primo biennio di avvio. Il prof. Settineri si dice d'accordo.

La proposta di abolizione dei curricula viene messa ai voti, ottenendo l'unanimità. La decisione diventa immediatamente operativa e rientrerà tra le modifiche finali della proposta da presentare al CUN e all'ANVUR.

A conclusione degli interventi, il prof. Settineri propone come prima azione di disseminazione dei contenuti del corso e anche del lavoro del CdI, l'organizzazione di una presentazione del corso agli studenti da tenersi dopo l'approvazione del CUN. Prevedibilmente nel mese di Aprile anche per la grande attesa riposta dai moltissimi studenti della triennale (quasi seicento) in attesa della magistra in "Psicologia e neuroscienze cognitive". Il CdI approva all'unanimità la proposta.

Il Comitato decide, quindi, di convocarsi, dopo l'esito della proposta in relazione all'analisi che ne faranno il CUN e l'ANVUR.

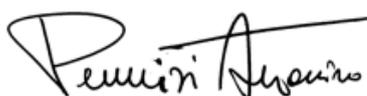
Il Presidente dichiara quindi chiusa la seduta

Letto, firmato e sottoscritto

Messina 24/01/2018

I componenti del comitato di indirizzo:

Antonino Pennisi



Salvatore Settineri



Carmelo Mario Vicario



Maurizio Nicolosi



Annamaria Bonanno



Matteo Allone



Filippo Cavallaro (in telematica)

Caterina Vezzoli (in telematica)